

PROGETTO CITTA' DIGITALE (biennale) – anno 2008-09

“DIFFUSIONE DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE E TELEMATICHE NEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO” - STATO DELL'ARTE DEL PROGETTO – 18 febbraio 2009 (a cura del responsabile del progetto per l'I.S.A don Milani-Colombo)

Obiettivo 1: capillarizzazione delle risorse multimediali all'interno dell'Istituto

- 1) **L'Istituto per le Tecnologie Didattiche** sta sondando i punti di vista e le esigenze di tutti i docenti, per coniugarle con i vincoli strutturali e finanziari e fare dell'operazione di diffusione della multimedialità nella scuola non un semplice evento di espansione quantitativa delle risorse, ma un intervento con ricadute didattico culturali innovative, sottratte ad una rapida obsolescenza e marginalizzazione, in grado anche di restituire al sistema scolastico e agli interlocutori istituzionali un modello di procedura per l'introduzione capillare, significativa e stabile delle tecnologie nei processi formativi.

Allo scopo sono state compiute le seguenti azioni:

- mappatura dettagliata di tutti gli ambienti dell'edificio, sia in termini di spazi (ampiezza, luminosità e dotazione sistemi di oscuramento, attuale destinazione), sia in termini di impiantistica elettrica.
 - Indagine di mercato per mettere a confronto sistemi di proiezione (Schermi lcd, proiettori), capaci di coniugare esigenze molto diverse (riproduzione di immagini video e fotografiche ad alta definizione, riproduzione da schermo-computer con diversi livelli di definizione, riproduzioni audio ...).
 - Studio delle modalità più idonee di allargamento e qualificazione dell'uso del computer nella didattica disciplinare e interdisciplinare, in relazione alla qualità degli spazi, alle esigenze di manutenzione, al potenziamento di pratiche interattive e cooperative.
 - Analisi sul campo di analoghe installazioni attuate recentemente in altri plessi scolastici cittadini e confronto sulle soluzioni possibili con i responsabili delle relative progettazioni (Liceo Cassini).
 - Studio sulle compatibilità sanitarie dei sistemi wireless.
 - Consultazione – a mezzo questionario – di tutti i rappresentanti di disciplina della scuola e successivo confronto in presenza, per sondare le previsioni e le esigenze di utilizzo delle tecnologie multimediali. L'incontro – 5/02/09 – è stato occasione non solo e non tanto per rilevare sommativamente la *domanda tecnologica*, ma per ripensare collettivamente, attraverso l'ottica della tecnologia, il senso, la direzione e gli stili pedagogici delle pratiche diffuse. *Il questionario sarà prossimamente somministrato via rete a tutti i docenti.*
- 2) **La Scuola Don Milani** nelle persone del Dirigente, dei responsabili del Labtd., del Coordinatore di Progetto, dei rappresentanti di disciplina:
 - ha supportato direttamente i ricercatori del CNR in tutte le azioni di cui sopra, partecipando attivamente agli incontri tecnici, alle indagini sul campo, alla mappatura dell'edificio, all'analisi dei bisogni;
 - si appresta a restituire ai progettisti un quadro ragionato e completo dei bisogni didattici, presenti e previsti, che interagiranno con le variabili oggettive nel determinare il profilo delle nuove installazioni e dotazioni hardware.

Obiettivo 2: allestimento di una rete di istituti supportata da tecnologie dell'informazione e della comunicazione a distanza, finalizzata allo sviluppo professionale.

- 3) **I due partner di progetto** (Scuola e CNR) hanno pianificato e iniziato a mettere in opera quanto previsto dall'allegato 2bis del protocollo di intesa (*Retelabtd*). La finalità è quella di mettere al servizio di altri soggetti scolastici risorse tecnologiche, funzioni di coordinamento, back ground professionale, per assecondare processi di cooperazione su tematiche riconosciute come rilevanti e rappresentative rispetto al dibattito sul rinnovamento della scuola, creando sinergie, valorizzando e mettendo in circolazione competenze altrimenti destinate alla dispersione e all'autoreferenzialità. La procedura adottata prevede di puntare su piccoli gruppi motivati, creando aggregazioni destinate a durare nel tempo e aperte ad ulteriori espansioni, valorizzando nuclei già in parte attivi, piuttosto che riferirsi in modo estensivo ad interlocutori anonimi.

Allo scopo sono state compiute le seguenti azioni:

- Identificato 4 tematiche sulle quali aggregare le scuole del territorio nel programma di collaborazione supportato da tecnologie di rete (*Educazione al patrimonio, Teatro a scuola, Intercultura e multilinguismo, Equità nei contesti di insegnamento apprendimento*).
- Organizzato e in parte già realizzato cicli di incontri seminariali rivolti al territorio finalizzati, tra l'altro, all'aggregazione di soggetti interessati ad attivare i gruppi di rete (v. Programma Labtd).
- Avviati i contatti con le scuole potenzialmente interessate e già costruito il primo gruppo.
- Individuato lo staff di tutors che animeranno e coordineranno i gruppi e stanziato i relativi compensi.
- Progettato lo spazio dedicato su piattaforma Moodle, la cui intelaiatura è disponibile all'indirizzo <http://www.labtd.it/partecipa/>.
- Definita la bozza di progetto per i singoli gruppi che la adatteranno alle proprie specificità.

CRITICITA'

Rispetto al primo obiettivo

L'ampiezza delle risorse tecnologiche che si andranno a sommare a quelle preesistenti e che saranno capillarmente distribuite e avvicinate ai luoghi consueti e alle pratiche ordinarie della didattica (fuori da ipotesi di esclusiva concentrazione in spazi laboratoriali dedicati), configura esigenze di manutenzione complesse e intensive, non più sostenibili da parte del personale docente, per quanto potenziato, individuando mansioni spiccatamente tecniche. Si consideri che sul personale docente della Don Milani già grava il mantenimento in funzione del *Centro per le Tecnologie Didattiche "S. Scorza - M.Molinari"*, struttura aperta al pubblico che da tre anni offre al sistema scolastico locale, nutriti e qualificati programmi di formazione.

Rispetto al secondo obiettivo

Pur avendo deciso di operare selettivamente e su numeri contenuti nella costruzione della rete, è difficile immaginare che il processo si possa sviluppare esclusivamente dal basso, contando sulle capacità attrattive della don Milani, senza un intervento di segnalazione, sollecitazione e facilitazione/incentivazione da parte delle Istituzioni partner.

STATO DELL'ARTE DEL PROGETTO – Aggiornamento al 5 giugno 2009
(a cura del responsabile del progetto per l' I.S.A don Milani-Colombo)

Obiettivo 1: capillarizzazione delle risorse multimediali all'interno dell'Istituto

Sono stati affidati tramite bando i lavori infrastrutturali per la messa in rete di tutti gli ambienti del plesso e la creazione di relative stazioni singole di lavoro con possibilità di stampa e proiezione, differenziate a seconda della disposizione ambientale degli spazi e della loro metratura.

E' in via di acquisizione l'hardware relativo al punto di cui sopra (computer, proiettori/schermi video, sistemi wireless, arredo).

Sono in via di acquisizione i computer finalizzati ad avvicinare le tecnologie alla didattica ordinaria e i carrelli/contenitore utilizzati per la conservazione, ricarica batterie e distribuzione capillare nelle classi.

Obiettivo 2: allestimento di una rete di istituti supportata da tecnologie dell'informazione e della comunicazione a distanza, finalizzata allo sviluppo professionale.

Sono state attivate le quattro reti previste con la partecipazione complessiva di 152 docenti appartenenti a scuole di ogni ordine e grado. Per ciascun gruppo sono stati realizzati seminari di avvio in presenza dedicati sia alla negoziazione degli obiettivi, sia alla familiarizzazione con lo strumento di rete. Per 3 delle reti, le iniziative hanno visto il coinvolgimento diretto degli uffici competenti del CSA (MIUR) e dell'Amministrazione Comunale. Gli ambienti implementati sono stati rimodellati in funzione delle esigenze espresse dalle costituenti comunità.

E' stata realizzata la prima formazione dei tutor di rete.

In relazione alle attività di rete dedicate all'*Interculturalità* e oltre gli obiettivi previsti la scuola, in un ulteriore spazio progettato ad hoc, ha organizzato e ospitato le attività on line del Corso di formazione "Italiano L2" che coinvolge 63 docenti della regione.

CRITICITA'

Rispetto al primo obiettivo

Si ribadisce quanto evidenziato nel primo rapporto (18 febbraio 09). Quali iniziative immediate, per soluzioni tampone, sono state destinate le risorse minime, per supportare gli interventi aggiuntivi del personale interno. A più lunga scadenza è stata contattata la dirigente del CSA, dott.sa Pagano per valutare la possibilità di dirottare sulla scuola Don Milani personale tecnico in esubero nelle scuole superiori; la dirigente si è detta disponibile a favorire l'operazione, qualora se ne realizzino le condizioni.

Rispetto al secondo obiettivo

Sono state superate le difficoltà nell'avviare il meccanismo di coinvolgimento delle scuole del territorio ma contestualmente l'eccesso di dimensionamento dei gruppi ha moltiplicato, assai oltre il previsto, i carichi di lavoro dei docenti interni, modificandone anche la qualità.

La dimensione imprevista della partecipazione e la complicazione/diversificazione della natura del lavoro di rete ha anche messo sotto stress il sistema informatico/telematico gestito in cooperazione con l'ITD-CNR, soprattutto per quanto riguarda la funzionalità dei forum, punto chiave di tutto il meccanismo. A tal proposito sono allo studio (congiunto Don Milani-CNR) soluzioni tecnologiche risolutive del problema.

BILANCIO ECONOMICO (anno 1°)

- Erogata la quota per progettazione e consulenza scientifica all'ITD-CNR
- Impegnati i fondi per il personale
- Impegnati i fondi per opere di infrastruttura